



Salute - Brasile: non si ferma l'allarme dengue, oltre 1,5 mln di contagi e 450 decessi

Roma - 13 mar 2024 (Prima Notizia 24) Nei primi mesi di quest'anno sono stati registrati 20 mila nuovi contagi al

giorno. Alti anche i contagi da zika.

Resta ancora altissimo l'allarme per i contagi da dengue in Brasile, dove dall'inizio di quest'anno sono stati superati gli 1,5 milioni di casi. I decessi confermati sono 450, mentre sono in corso indagini su altri 800 morti. E' quanto fa sapere il Ministero della Salute brasiliano. Nel 2023 sono stati riscontrati 1.658.816 casi, mentre dal 1 gennaio di quest'anno sono stati riscontrati all'incirca 20 mila nuovi casi ogni giorno, e secondo alcune proiezioni del Ministero, risalenti alle scorse settimane, i contagi potrebbero arrivare fino a 5 milioni. I sintomi della dengue, però, non sono facilmente riconoscibili dal punto di vista clinico, dato che sono simili a quelli della chikungunya, per cui l'Oms raccomanda di trattare i casi come dengue, ritenuta più letale. Molti Stati brasiliani hanno già dichiarato lo stato d'emergenza, tra cui Rio Grande do Sul, Rio de Janeiro, San Paolo e il distretto federale di Brasilia, mentre continuano le campagne per tentare di fermare la proliferazione della zanzara *Aedes Egypti*, che funge da veicolo di trasmissione del virus. Non è soltanto la dengue, però, a preoccupare: anche la sindrome da infezione congenita causata dal virus della zika, sempre veicolata dalla zanzara *Aedes Egypti*, è tornata a farsi sentire. Lo scorso anno, infatti, sono stati registrati 1.035 nuovi contagi, è il dato più alto dal 2019.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 13 Marzo 2024